FAQ RELATIVE AL BANDO A SOSTEGNO DI BANDE MUSICALI, FANFARE, CORI E GRUPPI FOLK DELLA LOMBARDIA (AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 5 /2025) – ANNO 2025

QUALI SONO LE SPESE RITENUTE AMMISSIBILI PER LA LINEA A?

- Costi di realizzazione dell'iniziativa o delle iniziative (Noleggio attrezzature e materiale di allestimento e arredi, noleggio strumentazione audio/video, luci e attrezzature tecniche/informatiche e/o service esterno e Spese per trasporto materiale per allestimenti, SIAE, royalties, noleggio film, Imposte locali per occupazione suolo pubblico e servizio smaltimento rifiuti, Affitto spazi)
- Costi di ospitalità (Spese di viaggio, vitto e alloggio per artisti, esperti e professionisti)
- Spese per trasferte (Spese di viaggio, vitto e alloggio)
- Costi del personale (compensi e oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi a carico dell'organizzatore per personale tecnico, artistico e professionisti esterni)
- Costi di promozione e comunicazione
- Costi di funzionamento della struttura (esclusivamente riferite al progetto, entro la percentuale massima del 10% del costo totale dello stesso)
- Costi per l'acquisto di partiture, metodi, divise e abiti funzionali all'esercizio dell'attività.

QUALI SONO LE SPESE NON AMMISSIBILI PER LA LINEA A?

Non sono ritenute ammissibili a valere sulla linea A le seguenti voci di spesa:
- Acquisto di beni strumentali,
- Ammende, sanzioni penali e interessi,
- Beni strumentali per l'ordinaria attività di ufficio,
- Liberalità, doni e omaggi (esclusi gadget se funzionali alla promozione e divulgazione dell'iniziativa),
- Ogni forma di prestazione non documentata da quietanze consistenti in trasferimento di denaro (salvo fatture a compensazione),
- Spese di adeguamento ad obblighi di legge e/o altri oneri finanziari,
- Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili,
- Spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali e spese di iscrizione ad albi,
- Spese non quietanzate dal soggetto beneficiario,
- Spese per l'acquisto di beni immobili,
- Spese per pubblicazioni cartacee, multimediali, gadget e materiale promozionale realizzati ove lo scopo commerciale è prevalente (l'assenza di scopo commerciale va opportunamente documentata),
-Spese prive di una specifica destinazione (gli scontrini non parlanti saranno accettati unicamente se a corredo di note spese circostanziate),

Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti sui giustificativi esposti e, conseguentemente, considerarli ammissibili, ammissibili parzialmente o non ammissibili,

-Spese per l'acquisto di pubblicazioni diverse da partiture e metodi.

I COSTI PER L'ACQUISTO DI DIVISE SONO SPESE AMMISSIBILI PER QUALE LINEA?

I costi per l'acquisto di divise e abiti funzionali all'esercizio dell'attività sono spese ammissibili esclusivamente per la LINEA A.

QUALI SONO LE SPESE AMMISSIBILI PER LA LINEA B?

Sono ammissibili i progetti rivolti all'acquisto di strumenti musicali, attrezzature e allestimenti, fissi e mobili, funzionali all'esercizio dell'attività nonché al recupero e fruizione di spazi destinati alle prove.

QUALI SONO LE SPESE NON AMMISSIBILI PER LA LINEA B?

Non sono ritenute ammissibili per la linea B, oltre alle spese per attività di cui alla linea A, né l'acquisto di lubrificanti per strumenti musicali e altri generi considerati "di consumo", né attrezzi per la manutenzione (es. scovolini), né spese per riparazione di strumenti/restauro.

LE ATTREZZATURE DI SUPPORTO PER CONCERTI, QUALI AD ESEMPIO MIXER, IMPIANTI AUDIO, FARETTI E VIDEOREGISTRAZIONI DI AUDIOVISIVI, SONO AMMISSIBILI PER LA LINEA B?

No, gli impianti audio e luci non sono considerate spese ammissibili. Sono ammesse unicamente spese per spazi destinati alle prove.

CHIARIMENTI SU INSERIMENTO CUP NEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA:

E' obbligatorio a norma di legge l'inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) n. E44J25000330002 nei giustificativi di spesa.

Se le spese sono state sostenute successivamente all'assegnazione del contributo, è obbligatorio l'inserimento del CUP nella causale della fattura.

Se la data della fattura è precedente alla data di assegnazione del contributo ma il pagamento è stato fatto successivamente, allora è obbligatorio l'inserimento del CUP nella causale del bonifico.

Se la spesa è stata fatturata e pagata prima dell'assegnazione del contributo, allora occorre compilare e inviare l'autocertificazione.

COME MI COMPORTO PER LE SPESE SOSTENUTE PRIMA DEL BANDO E IN CASO DI COMPROVATA IMPOSSIBILITÀ DI APPOSIZIONE DEL CUP NEI GIUSTIFICATIVI E NELLE RELATIVE QUIETANZE DI PAGAMENTO?

Se ammessi a finanziamento, sarà obbligatorio presentare apposita dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e sottoscritta in forma elettronica o digitale dal legale rappresentante o da soggetto munito di apposita delega che dimostri della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con contributo regionale:

- per i giustificativi emessi e già quietanzati prima della pubblicazione del presente bando;
- in caso di comprovata impossibilità di apposizione del CUP nei giustificativi e nelle relative quietanze di pagamento per cause documentate con evidenze concrete e riferite a circostanze eccezionali, non imputabili al soggetto beneficiario.

È SUFFICIENTE INDICARE IL CUP DEL PROGETTO SOLO NELLE FATTURE EMESSE DOPO LA PUBBLICAZIONE DEL BANDO OPPURE VA RIPORTATO ANCHE NEI RELATIVI BONIFICI DI PAGAMENTO?

Per le fatture emesse successivamente all'assegnazione del contributo, è obbligatoria l'apposizione del CUP sulla fattura. In questo caso non è considerato un errore l'eventuale presenza del CUP sulla causale del bonifico ma non è obbligatoria.

QUALI SONO LE MODALITÀ PER LA LINEA A CON CUI I SOGGETTI RICHIEDENTI DOVRANNO PRESENTARE LE SPESE CHE HANNO SOSTENUTO O SOSTERRANNO NEL 2025?

La rendicontazione dovrà pervenire attraverso la procedura Bandi e Servizi, non sarà richiesto l'invio di copia delle fatture che, però, dovranno essere conservate dai beneficiari in originale per eventuali verifiche successive.

Si raccomanda che le spese rendicontate per la linea A abbiano i requisiti richiesti dal p.to B.3 del bando.

Si ricorda che, come previsto dal bando, le spese devono essere:

- imputate al soggetto beneficiario
- riferite ad attività realizzate dal 1° gennaio al 18 dicembre 2025
- comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate
- sostenute entro il 18/12/2025.

I pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale. Ai fini della ammissibilità della spesa, i pagamenti devono essere quietanzati al momento dell'invio della rendicontazione.
I pagamenti in contanti sono ammissibili in via eccezionale unicamente per importi non superiori a € 200,00 per giustificativo di spesa, per un tetto massimo a progetto di € 2.000,00.
In ogni caso, detti pagamenti devono essere comprovati da documenti fiscali e debitamente registrati nel Registro prima nota cassa.

QUALI SONO I DOCUMENTI OBBLIGATORI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA PER ESSERE COMPLETATA?
La domanda deve essere completata sulla piattaforma Bandi e Servizi di Regione Lombardia, allegando i seguenti documenti obbligatori:
- Modulo di domanda di contributo compilato e firmato elettronicamente o, in alternativa, con firma olografa allegando copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario (il documento sarà scaricabile in procedura Bandi e Servizi al termine dell'inserimento dei dati richiesti)
- Copia dell'atto costitutivo e dello Statuto vigenti
- Ultimo bilancio approvato e relativo verbale di approvazione
- Solo nel caso il firmatario non coincida con il legale rappresentante, atto di delega
- Solo per la linea B: preventivi dettagliati delle spese da effettuare o, se già effettuate, copia delle fatture

POSSO PRESENTARE DOMANDA PER ENTRAMBE LE LINEE A e B?
No, ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di partecipazione al bando scegliendo tra linea A e linea B.

AL PUNTO B.1 DEL BANDO SI DICE "IL CONTRIBUTO REGIONALE NON DOVRÀ SUPERARE QUANTO NECESSARIO PER COPRIRE LA DIFFERENZA TRA USCITE ED ENTRATE DEL BUDGET DI PROGETTO (DISAVANZO). LA QUOTA NON FINANZIATA DA REGIONE LOMBARDIA SARÀ A CARICO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE."
SE LA SPESA PER L'ACQUISTO DI STRUMENTI È GIÀ STATA INTERAMENTE EFFETTUATA NEI MESI SCORSI COME FACCIO A STABILIRE LA QUOTA DI DISAVANZO DA RICHIEDERE ATTRAVERSO IL BANDO?
Per la linea B non è richiesto di indicare le entrate di progetto, Si ricorda che il contributo regionale non potrà comunque superare il 50% della spesa ammissibile.

LA PARROCCHIA (PARROCO LEGALE RAPPRESENTANTE) PUÒ PARTECIPARE AL BANDO PER IL CORPO MUSICALE PARROCCHIALE?
No, come previsto al punto A.3 del bando, sono ammessi i complessi amatoriali bandistici e corali costituiti in enti senza scopo di lucro che presentino nello statuto, in modo prevalente, finalità connesse al mondo della musica amatoriale bandistica, corale e folkloristica. Il corpo musicale parrocchiale, per potere partecipare, dovrebbe avere uno statuto proprio, la Parrocchia non è soggetto ammissibile.

SIAMO UNA CORALE PARROCCHIALE CHE OPERA NON A SCOPO DI LUCRO, POSSIAMO PARTECIPARE METTENDO COME RICHIEDENTE LA PARROCCHIA?" O POSSIAMO FARE LA RICHIESTA METTENDO UN CODICE FISCALE DI CHI GESTISCE L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E FA PARTE DELLA CORALE?

No, come previsto al punto A.3 del bando, sono ammessi i complessi amatoriali bandistici e corali costituiti in enti senza scopo di lucro che presentino nello statuto, in modo prevalente, finalità connesse al mondo della musica amatoriale bandistica, corale e folkloristica. Il coro parrocchiale, per potere partecipare, dovrebbe avere uno statuto proprio, la Parrocchia non è soggetto ammissibile.

LA NOSTRA BANDA ORGANIZZA CORSI DI STRUMENTO PER I MESI CORRISPONDENTI ALL'ANNO SCOLASTICO, PER CUI DA SETTEMBRE A GIUGNO. POSSIAMO ESPORRE IL PAGAMENTO FATTO NEL 2025 PER LA PRESTAZIONE RESA DA GENNAIO A GIUGNO?

È premesso che in sede di rendicontazione non sarà richiesto di presentare copia dei giustificativi di spesa che, però, devono essere conservati dai soggetti richiedenti per eventuali verifiche documentali successive.

In caso di pagamenti che riguardano prestazioni rese a cavallo dei due anni, occorre quantificare – come da voi correttamente suggerito – quanto pagato per il lavoro svolto tra gennaio 2025 e il 18 dicembre 2025. E' possibile imputare al progetto una quota parte di un giustificativo che include prestazioni rese a cavallo di anno. (Esempio: compenso di 100 euro/mese per insegnamento da ottobre 2024 a giugno 2025: imputerò al progetto 600 euro, pari al compenso dei 6 mesi lavorati nel 2025)

Si raccomanda che ai versamenti corrispondano adeguati giustificativi di spesa (ad esempio fatture o notule per prestazioni occasionali). E' possibile inserire anche una quota relativa ai compensi da settembre al 18 dicembre 2025, facendo una previsione della spesa al momento di invio della domanda e tenendo conto che al momento dell'invio della rendicontazione (entro il 31/12/2025) la spesa dovrà essere stata sostenuta.

I DOCUMENTI DI SPESA DEVONO ESSERE QUIETANZATI AL MOMENTO DELLA RENDICONTAZIONE O DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA? QUIETANZARE VUOL DIRE CHE DOBBIAMO ALLEGARE I DOCUMENTI DI COSTO SU CUI APPORRE FIRMA E CUP?

La quietanza è il pagamento. Al momento dell'invio della rendicontazione le spese rendicontate devono essere quietanzate, cioè devono già essere state pagate (con modalità tracciabili indicate al punto B.3 del bando, ad esempio: bonifico, Ri.Ba., altro..)

Al momento di invio della domanda, invece, è sufficiente fare una previsione di spesa per i costi inerenti il progetto che verranno sostenuti entro il 18 dicembre 2025.

L'ACQUISTO DI FUNGHI PER IL RISCALDAMENTO DELLA SALA PROVE È AMMESSO? SE SÌ, IN QUALE LINEA?

L'acquisto può essere ammesso sulla sola linea B e solo se indispensabile al riscaldamento di una sala prove che ne è sprovvista. In sede di compilazione della domanda, tale specifica dovrà essere esplicitata.

ABBIAMO SOSTENUTO SPESA PER ACQUISTO SEDIE PER PROVE E CONCERTI. SONO SPESE AMMISSIBILI SULLA LINEA B?

Le spese per acquisto di sedie per la sala prove sono ammissibili sulla linea B, l'acquisto di sedie per concerti, invece, non lo sono.

Il noleggio di attrezzature come sedie per concerti ed eventi può essere invece esposto sulla linea A.

HO IN PREVISIONE DELLE SPESE DI ACQUISTO STRUMENTI (NUOVI) E PARTI DI ESSI. TRA PREVENTIVO E ACQUISTO EFFETTIVO NELLE PROSSIME SETTIMANE POTREBBERO ESSERCI VARIAZIONI DI MODELLI DISPONIBILI E/O DEL COSTO. A QUEL PUNTO, COSA FA FEDE PER IL RIMBORSO?
IL COSTO PREVENTIVATO, OPPURE IL REALE VALORE POI FATTURATO ALL'ACQUISTO? (LA DOMANDA SI INTENDE SIA IN DELTA POSITIVO CHE NEGATIVO)
Il contributo viene assegnato sulla base dei preventivi presentati (50% dei costi previsti).
In caso di rendicontazione di una spesa superiore, non sarà possibile incrementare il contributo.
Il contributo concesso sarà soggetto a decadenza totale nei seguenti casi:

- le attività presentate a progetto non vengano realizzate o non siano in linea con quanto programmato;
- la rendicontazione delle spese ammissibili sia inferiore alle soglie minime di accesso al Bando, di cui al punto B.3;

Nel caso invece sia rendicontata una spesa che rispetta quanto previsto in fase di richiesta e rispetta le soglie minime di accesso al Bando ma è di importo inferiore al preventivo presentato, il contributo sarà rideterminato nella misura del 50% della spesa effettivamente sostenuta.

A PREVENTIVO SONO ACCETTATE VOCI GENERICHE (ES "BOCCHINO PER CLARINETTO") DEMANDANDO POI LA SCELTA DI UN MODELLO SPECIFICO (DI VALORE SIMILARE) AD UN SECONDO MOMENTO, OPPURE È NECESSARIA ESATTA CORRISPONDENZA TRA LE VOCI PREVENTIVATE E POI FATTURATE?
Come previsto dal punto C.1 del bando, per la linea B, insieme alla domanda di contributo, è necessario inviare copia di preventivi degli acquisti che si intende effettuare (preventivi rilasciati da rivenditori). L'acquisto effettuato dovrà essere coerente con quanto previsto in adesione (il modello specifico, a parità di tipologia di acquisto, non è motivo di decadenza dal contributo) ma il contributo erogato non potrà essere aumentato in caso di spesa maggiore rispetto a quanto preventivato mentre verrà ridotto in caso di spesa inferiore poiché il contributo erogato non può superare il 50% dei costi sostenuti.

VORREMMO CAPIRE SE NELL'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E ALLESTIMENTI RIPORTATO A PAGINA 5 DEL BANDO, OLTRE A STRUMENTI MUSICALI, PUÒ RIENTRARE IL SEGUENTE MATERIALE:
- RADIOMICROFONI
- LUCI
- AMERICANE
- TELO PER PROIEZIONE
- GAZEBO
L'acquisto di impianti audio e luci per attività di spettacolo non sono considerate spese ammissibili e neanche i teli per la proiezione. Invece un intervento di adeguamento dell'impianto elettrico della sala prove può essere ammesso a finanziamento sulla linea B.